



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI

Ufficio IV - Servizio X

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL PROGETTO

SEZIONE 1. ANAGRAFICA GENERALE	
Regione di appartenenza:	SARDEGNA
Ente firmatario:	
Minoranza linguistica:	SARDA
Numero degli interventi:	1
Cod. fiscale della Regione	
Coordinate bancarie della regione	

SEZIONE 2 AMBITI DI INTERVENTO			
TIPOLOGIA (INDICARE IL SETTORE DI INTERVENTO)	FINANZIAMENTO RICHIESTO	PRIORITA'	COFINANZIAMENTO
a) Sportello linguistico	€ 20.398,71	1	
b) Formazione linguistica			
c) Toponomastica			
d) Promozione culturale e linguistica			
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO	€ 20.398,71		

SEZIONE 2.A Ambito di intervento: SPORTELLO LINGUISTICOEnte singolo

Barrare con X la fattispecie

Ente capofila **SEZIONE 2.A1 COMUNI AGGREGATI (Compilare in caso di progetto presentato da un ente capofila)**

Nome del Comune:	Provincia di appartenenza:
TOTALE COMUNI AGGREGATI	

SEZIONE 2.A2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Descrizione del progetto relativo allo sportello linguistico (Max 60 righe)

Con la legge regionale 26/97 e in particolare con la legge 482/99, la lingua sarda, come espressione primaria dell'identità culturale della Sardegna, è stata riconosciuta quale avente pari dignità con l'italiano. Pur essendo il sardo diffuso su tutto il territorio regionale, è necessario proseguire il positivo lavoro proseguito nelle annualità precedenti, al fine di preservarlo dai pericoli derivanti dalle interferenze linguistiche esterne e dal rischio di abbandono linguistico per ragioni culturali o sociali. Per tale ragione, seguendo le indicazioni del Ministero Affari Regionali e della Regione Sardegna nell'ambito della tutela e promozione delle minoranze linguistiche, si ritiene utile e necessario – all'interno di una politica linguistica realmente efficace – presentare e realizzare un **progetto unitario** in cui si possano identificare tutti: gli Enti locali, i Comuni e, soprattutto, la collettività che da essi è rappresentata. Infatti, affinché il processo di recupero e di promozione si consolidi è necessario che l'azione non sia rivolta solo ad alcuni settori della società, considerati come i soli deputati allo sviluppo della lingua, ma che sia ampio e complessivo, esteso a tutti gli ambiti e usi, in particolare nella Pubblica Amministrazione, ambito nel quale è richiesto l'impegno maggiore per le difficoltà esistenti (legate soprattutto all'utilizzo del linguaggio tecnico degli atti amministrativi). Queste sono le ragioni essenziali del progetto di attivazione dello **SPORTELLO LINGUISTICO SOVRA-COMUNALE** presso il nostro Ente e della necessità di proseguire una collaborazione ad ampio raggio con tutte le comunità della provincia di Oristano e con l'*Ufitziu de sa Limba e de sa Cultura Sarda* della Provincia stessa al fine di raggiungere una migliore qualità del servizio. In particolare si ritiene necessario collaborare prioritariamente con lo Sportello linguistico provinciale per avere un riferimento che abbracci tutto il territorio della Provincia non solo nell'ambito delle attività culturali, promozionali e formative, ma, anche soprattutto perché si possa continuare a rafforzare l'impegno a beneficio della lingua sarda, avvalendosi dell'esperienza e delle competenze che nel corso degli anni lo Sportello provinciale ha raggiunto e messo a disposizione dei Comuni. Lo **SPORTELLO LINGUISTICO SOVRA-COMUNALE** avrà sede presso i Comuni aderenti al presente progetto e, avendo come punto di riferimento in particolare il Comune capofila, dovrà coordinare e dare impulso a tutte le attività rivolte ad attuare i principi e le norme riguardanti la salvaguardia e la promozione della lingua sarda nei Comuni aderenti al progetto. In particolare dovrà:

1. attivare il servizio di interpretariato, informazione e diffusione di materiale agli Uffici interni e ai cittadini dei Comuni aderenti al progetto;
2. essere tramite tra le Amministrazioni comunali aderenti al progetto, gli altri Comuni della provincia inclusi nel progetto provinciale e l'*Ufitziu de sa Limba e de sa Cultura Sarda* della Provincia di Oristano, inteso come Sportello sovra-comunale di coordinamento della politica linguistica territoriale;
3. essere tramite tra le Amministrazioni comunali e i cittadini, le scuole, le associazioni culturali e altri enti operanti nei Comuni aderenti al progetto;
4. essere veicolo del coordinamento, delle azioni e dei materiali elaborati dall'*Ufitziu de sa Limba e de sa Cultura Sarda* della Provincia di Oristano;
5. essere strumento di elaborazione di tutti i materiali linguistici necessari ad assicurare un uso effettivo del sardo nel proprio ambito, nei lavori degli Uffici, dei Consigli Municipali e degli Assessorati dei Comuni aderenti al progetto;
6. operare con criteri di efficienza ed economicità per il raggiungimento di tutti i fini predetti.

Modalità di realizzazione

Lo Sportello, con sede presso il Comune capofila del presente progetto, effettuerà il servizio al pubblico tutti i giorni della settimana secondo gli orari dell'Amministrazione (ore 8 - 14); inoltre, sarà accessibile anche on line attraverso siti ufficiali dei comuni aderenti al progetto, fornendo servizio di consulenza e interpretariato, promozione delle leggi nazionali e regionali concernenti la tutela delle lingue minoritarie, in coordinamento con tutti gli sportelli linguistici della Provincia e in particolare con lo sportello provinciale Ufitziu de sa Limba e de sa Cultura Sarda.

Lo Sportello linguistico svolgerà le sue attività secondo le seguenti modalità: un operatore esperto con **CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO** per 12 mesi (stipendio tabellare CCNL aprile 2008) per € 1699,89 lordi mensili = € 20.398,71

Risultati attesi

Con il progetto **SPORTELLO LINGUISTICO SOVRA-COMUNALE** le Amministrazioni comunali - nel rispetto delle norme europee, nazionali e regionali riguardanti la tutela delle lingue minoritarie - si prefiggono le seguenti finalità:

- perseguire una politica linguistica chiara ed efficace, capace di estendersi a tutti i settori della vita pubblica della comunità;
- inserire ufficialmente la lingua sarda in tutti gli ambiti d'uso, compresa la Pubblica Amministrazione;
- collaborare con i Comuni, gli Enti territoriali, le Scuole e le Associazioni culturali, affinché gli interventi in favore del sardo non siano più frammentari, incoerenti, generici o occasionali, ma che si realizzi una politica linguistica unitaria nei contenuti e nella metodologia.

Tempi di realizzazione (max un anno dall'avvio del progetto)

Il finanziamento viene richiesto per la durata di un anno, da computarsi dalla data di stipula delle convenzioni con il personale che opererà nello **SPORTELLO LINGUISTICO SOVRA - COMUNALE** (da effettuarsi entro sei mesi dalla comunicazione di avvenuto finanziamento).